

IL PUNTO

di **MARCO ZACCHERA** - n. 269 del 22 marzo 2009

SOMMARIO: ADDIO AN, ORA IL PDL ! – VERBANIA: COMINCIA LA GARA – APPUNTAMENTI – PARLAMENTO: SONO UNO DEI 101

inviata alla mail-list di www.marcozacchera.it.

NASCE IL PARTITO DEGLI ITALIANI

Si è chiuso poche ore fa l'ultimo congresso di AN, debbo dire senza il pathos e l'atmosfera di Fiuggi, alla sua fondazione di 14 anni fa, ma comunque con una certa commozione. Allora si era preoccupati del futuro, ma coscienti di affrontare una traversata insidiosa per portare la Destra alla guida del Paese mentre oggi la scelta del PDL è ormai logica, scontata, nell'ordine delle cose. Mi è piaciuto Fini – sulle cui opinioni o comportamenti a volte non mi ero ultimamente ritrovato – perché è stato capace di motivare un discorso rigoroso, logico, programmatico e soprattutto “politico”. Niente retorica e molta concretezza delineando le sfide del prossimo decennio: in un'Italia che sarà sempre più multirazziale, multireligiosa ed interetnica dobbiamo preparare risposte e soluzioni concrete se vogliamo vincere questa sfida epocale, ma con risposte che siano coerenti ai valori forti dei nostri temi di sempre comprendendo la necessità di saper dialogare con tutti. Una scelta, quella del PDL, che deve essere fatta pensando al futuro, con unità di idee e di principi fondati sulla dignità della persona, ma partito che deve nascere con regole chiare, unitario ma pluralista nella sua interezza, in una “etica repubblicana dei doveri”. Un PDL che deve quindi crescere non alimentando la paura del “diverso” ma con il consenso dovuto a chi dimostra di avere le idee chiare su come affrontare i problemi epocali di un mondo che cambierà sempre più velocemente sia dal punto di vista economico che sociale e religioso. Se i nostri padri politici dovevano fare i conti con il loro passato, noi siamo chiamati a preparare l'Italia di domani e ciò che è cresciuto prima nel MSI e poi in AN trova ora in un'area politica più vasta non solo la sua più completa legittimazione ma la possibilità di tradurre in pratica idee e programmi. Fin qui le tesi di Gianfranco Fini che ha la statura del leader e credo guardi già al di là dei confini del PDL. Se il congresso è stata poi anche una bella occasione per rivedere tanti amici, mi resta però una preoccupazione che bene ha sottolineato Roberto Menia nel suo applaudito intervento: i metodi di selezione e della scelta della classe dirigente. Il rischio è che il PDL sia domani gestito da una mega-struttura interna che lo immobilizzi, ma dall'altra che sia soggetto ad un eccessivo egocentrismo del Cavaliere che ama troppo gli “yesman” che – a loro volta – possano poi portare avanti in periferia persone di poco valore, ma agganciate a logiche di potere. Anch'io – come Menia – vorrei essere un deputato “eletto” e non “nominato” e chiedo che nel PDL vi siano quindi regole trasparenti dove elettori, iscritti e dirigenti abbiano una investitura dal basso perché cresca chi effettivamente vale. Ma nella politica italiana ci sarà mai spazio per la qualità, la serietà e la trasparenza? Già da venerdì, con il congresso di fondazione del PDL, ascolteremo le prime risposte e – mi auguro – vedremo anche le prime scelte di questo nuovo, grande “**Partito degli Italiani**”..

VERBANIA: COMINCIA LA GARA

Come ben immaginavo, la campagna per fare il sindaco di Verbania si fa dura, ma ho l'impressione che la reazione scomposta della sinistra alla mia candidatura confermi che loro sono un po' sul disperato: sono molto, troppo nervosi... Ecco allora i quotidiani attacchi personali, le consuete cattiverie di Zanotti nei miei confronti (che ormai non fanno già più notizia), le “non-risposte” sui problemi (come la questione sociale ed occupazionale in città) dove si trincerano nel silenzio. Si nota anche la grande (e costosa) campagna mediatica tutta tesa a recuperare improbabili successi. Noto invece - con piacere - che molte persone anche della loro area si stanno schierando apertamente con il centro-destra. Più in generale vedo (e lo sottolineo con prudenza, ma è la verità!) un bel clima che cresce e noto i tanti nomi nuovi che accettano la candidatura, tanto che si stanno delineando così liste competitive e complete.

Chi è interessato a saperne di più mi contatti al più presto per valutarne ogni aspetto. Un altro aspetto fondamentale è il programma elettorale: sul sito www.cambiaverbania.it ne trovate la terza bozza, che ulteriormente verrà aggiornata con i vostri suggerimenti: leggetelo e contribuite se avete idee, proposte, critiche costruttive. Chi si sente di dare una mano lo faccia sapere: si può aiutare proponendo spunti di programma ma anche organizzandomi incontri, contatti, visite.. ma anche già pensando a persone da avvicinare e convincere raccogliendo nomi ed indirizzi, rappresentanti di lista, volontari. C'è un clima positivo ed entusiasmante che va gestito, organizzato, potenziato. Circa le questioni più immediate e concrete sono contro una sovra-esposizione mediatica privilegiando i contenuti ma - per tranquillizzare i tanti che me lo chiedono - confermo che nei prossimi giorni usciranno manifesti e spot televisivi e che invierò una lettera a tutti i verbanesi.

APPUNTAMENTI

Lunedì 30 marzo sarò su TELEVCO alle ore 19 ed alle 23, Martedì 31 marzo ore 21 ad Omegna (sala Santa Marta) dibattito sul tema “ Il ruolo di Omegna e del Cusio nel VCO” mentre Sabato 4 aprile, alle ore 10, presso la Sala comunale di Palazzo Flaim ad Intra festeggeremo il 70° anniversario di fondazione della nostra città con una tavola rotonda alla presenza dei sindaci di Milano, Novara, Varese, Omegna, Domodossola, Vercelli sul tema: “Il 70° di Verbania, città cerniera tra Piemonte e Lombardia”. Tutti sono cordialmente invitati

LA CARICA DEI 101

Sono stato – e lo sottolineo con orgoglio e chiarezza – uno dei 101 deputati che ha scritto a Berlusconi sottolineando la necessità di un chiarimento sul “Decreto Sicurezza” per alcuni aspetti – come la possibilità di denuncia dei medici in presenza di immigrati illegali – che vanno rivisti perché altrimenti rischiano di rendere controproducenti le molte cose positive che vengono previste in materia di contrasto all’immigrazione clandestina e per la sicurezza. Credo che con questo atto – che ho notato come Fini e Berlusconi abbiano apprezzato – abbiamo ribadito che i parlamentari servono per discutere ed approfondire e che non sono solo dei silenziosi esecutori. Nessuna “fronda” e nessuna polemica: il Governo ha il dovere di fare i decreti, ma il Parlamento ha il dovere di esaminarli a fondo e – se del caso – esprimere eventuali perplessità perché non è con gli slogan e la demagogia che si affrontano problemi seri ed importanti come immigrazione e sicurezza, ma facendo leggi giuste, severe, credibili, applicabili e soprattutto spiegate bene alla pubblica opinione.

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese del “Popolo della Libertà” e responsabile del Dipartimento Esteri di AN, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, **inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO** contattatemi sempre al mio indirizzo mail marco.zacchera@libero.it. Ricordo ai lettori che ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica è disponibile sul mio sito www.marcozacchera.it dove c'è anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. **IL PUNTO è liberamente riproducibile su altre fonti di stampa**, ma è gradita la citazione della fonte con l’impegno morale - se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto. **CHI INVECE NON DESIDERASSE INVECE PIU’ RICEVERE “IL PUNTO” BASTA LO COMUNICHI a marco.zacchera@libero.it E VERRA’ IMMEDIATAMENTE CANCELLATO DALLA MAIL-LIST .** Chiedendo la cancellazione prego controllare l’indirizzo al quale si riceve IL PUNTO e chiarire se si desidera sia cancellata l’edizione “Italia” o “Esteri”. Ad evitare incomprensioni, infatti, verificate appunto l’esatto indirizzo tramite il quale vi arrivano queste news.

BUONA SETTIMANA A TUTTI !

Marco Zacchera